

## **Manovra, gli aiuti per le famiglie: bonus bollette, l'assegno unico aumenta**

(Fonte: <https://www.corriere.it/>)

### **Il governo quanti soldi mette a disposizione delle famiglie?**

Per fare fronte ai rincari delle tariffe di luce e gas delle famiglie la premier Giorgia Meloni ha annunciato uno stanziamento di circa 9 miliardi di euro. Leggi anche:

- [Manovra, Flat tax per le partite Iva: cosa cambia per i lavoratori dipendenti? Chi ci guadagna](#)
- [Obbligo di Pos per i pagamenti sotto i 30 euro, la manovra del governo Meloni ha cancellato le multe](#)

### **Gli aiuti continueranno anche nel 2023?**

Sì, continueranno anche per l'anno prossimo. Una fetta dello stanziamento è dedicata al rinnovo, per il primo trimestre del 2023, del bonus sociale che prevede uno sconto automatico per le utenze di gas e luce dei nuclei familiari entro una determinata soglia Isee (Indicatore della situazione economica equivalente ndr). Con la manovra la soglia Isee viene ampliata dagli attuali 12 mila euro annui a quota 15 mila euro. I beneficiari dello sconto automatico, insomma, aumentano e lo stanziamento previsto per questo specifico intervento è pari a 2,4 miliardi. Una parte dei 9 miliardi servirà, invece, a rinnovare le misure già predisposte nei precedenti decreti Aiuti in favore di tutte le famiglie, e cioè l'azzeramento degli oneri di sistema nelle bollette e il taglio dell'Iva sul gas al 5 per cento.

### **Cambia anche il congedo parentale?**

Sì. Al momento i congedi sono previsti in via facoltativa per i genitori nei primi 12 anni di vita dei figli (per massimo 6 mesi) e sono indennizzati al 30% della retribuzione. La novità riguarda l'introduzione di un mese di congedo facoltativo extra e retribuito all'80 per cento (il congedo può essere richiesto fino ai sei anni di età dei figli).

### **L'assegno unico e universale verrà cambiato?**

Sì, nella bozza della manovra è prevista una novità, accordando ai beneficiari un aumento del 50 per cento dell'assegno nel primo anno di vita del bambino e del 50 per

cento per le famiglie con tre figli o più per tre anni. Per il potenziamento sono stati stanziati 610 milioni di euro. Bisogna ricordare che l'assegno è un sostegno attribuito per ogni figlio a carico fino ai 21 anni e senza limiti di età per i figli disabili.

### **Quanto vale questo aumento?**

Attualmente l'assegno è progressivo e cresce al diminuire del valore dell'Isee: si va da un minimo di 50 euro al mese a un massimo di 175 per ogni minorenni a carico. Con l'aumento l'assegno minimo per chi ha figli minorenni dovrebbe passare da 50 euro a 75, mentre il tetto massimo si attesterà a 262,5 euro.

### **Ci sono novità riguardo ai seggiolini per bambini?**

I seggiolini auto per i bambini – oltre ai pannolini e al cibo per l'infanzia – saranno tassati al 5 per cento.

### **A che cosa serve la Carta Risparmio Spesa?**

Si tratta dei buoni per l'acquisto di beni di prima necessità destinati ai soggetti con Isee fino a 15 mila euro. La dotazione del fondo è di 500 milioni di euro.

### **Congedi parentali allungati di un mese, con stipendio all'80%**

Nella legge di Bilancio 2023 c'è una misura molto importante sul congedo parentale, ora retribuito al 30%. L'idea del governo è aggiungere un mese di congedo facoltativo retribuito all'80% dello stipendio % utilizzabile fino al sesto anno di vita del bambino.

[Secondo la normativa il congedo parentale oggi è un periodo di astensione facoltativo dal lavoro concesso ai genitori per prendersi cura del bambino nei suoi primi anni di vita](#)

e soddisfare i suoi bisogni affettivi e relazionali. Al momento il congedo parentale spetta ai genitori, che siano in costanza di rapporto di lavoro, entro i primi 12 anni di vita del bambino per un periodo complessivo tra i due genitori non superiore a dieci mesi. In questo caso i genitori hanno diritto ad una indennità pari al 30% della retribuzione. Se entrambi i genitori usufruiscono di almeno un mese di congedo parentale, l'ammontare complessivo sale a 11 mesi.

La proposta presentata da Meloni in Manovra prevede un mese di congedo facoltativo extra retribuito all'80% fino al sesto anno di vita del bambino. «Una scelta che introduce una specie di salvadanaio del tempo che le madri possono utilizzare in caso di difficoltà evitando di incorrere in situazioni economiche difficili», ha spiegato la premier Giorgia

Meloni.